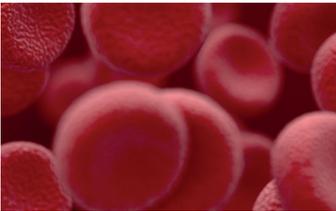
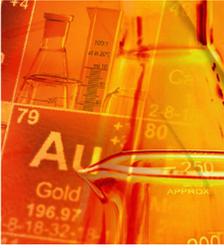




RELAZIONE
PRIMI
NOVE MESI
2 0 2 1



Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia.

Informazione sulla gestione

RISULTATI IN SINTESI

PRIMI NOVE MESI 2021

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	%	Primi nove mesi 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Totale ricavi netti	1.156.189	100,0	1.093.818	100,0	62.371	5,7
Italia	201.603	17,4	208.523	19,1	(6.920)	(3,3)
Internazionali	954.586	82,6	885.295	80,9	69.291	7,8

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	%	Primi nove mesi 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	1.156.189	100,0	1.093.818	100,0	62.371	5,7
EBITDA ⁽¹⁾	447.886	38,7	438.801	40,1	9.085	2,1
Utile operativo	372.927	32,3	364.037	33,3	8.890	2,4
Utile netto	296.386	25,6	274.100	25,1	22.286	8,1
Utile netto rettificato ⁽²⁾	313.429	27,1	317.548	29,0	(4.119)	(1,3)

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, degli oneri e proventi finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Posizione finanziaria netta ⁽³⁾	(714.720)	(865.824)	151.104	(17,5)
Patrimonio netto	1.445.068	1.276.260	168.808	13,2

(3) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

TERZO TRIMESTRE 2021

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2021	%	Terzo trimestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Totale ricavi netti	385.354	100,0	333.626	100,0	51.728	15,5
Italia	61.536	16,0	60.038	18,0	1.498	2,5
Internazionali	323.818	84,0	273.588	82,0	50.230	18,4

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2021	%	Terzo trimestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	385.354	100,0	333.626	100,0	51.728	15,5
EBITDA ⁽¹⁾	147.436	38,3	127.710	38,3	19.726	15,4
Utile operativo	122.559	31,8	102.527	30,7	20.032	19,5
Utile netto	89.280	23,2	77.157	23,1	12.123	15,7
Utile netto rettificato ⁽²⁾	103.610	26,9	91.980	27,6	11.630	12,6

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, degli oneri e proventi finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

Il terzo trimestre del 2021 ha confermato le tendenze registrate nel secondo trimestre con una progressiva ripresa dei principali mercati di riferimento del Gruppo e il ritorno a condizioni operative più vicine alla normalità sebbene perdurino limitazioni all'accesso al personale medico in molti paesi e misure di distanziamento sociale che impattano su alcune categorie di prodotti. Questo, unitamente al contributo del nuovo prodotto Eligard® e alla continua crescita dei prodotti endocrinologici, ha determinato una crescita dei ricavi netti nel terzo trimestre del 15,5% (+17% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo del 2020, che aveva risentito in maniera maggiore degli impatti delle misure restrittive per COVID 19.

A livello consolidato, i ricavi netti dei primi nove mesi del 2021 sono stati quindi pari a € 1.156,2 milioni rispetto a € 1.093,8 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente (+5,7%) e riflettono un effetto cambio negativo pari a circa € 31,7 milioni e il contributo del nuovo prodotto Eligard® per € 59,4 milioni (acquisito in licenza da Tolmar International Ltd. nel mese di gennaio); al netto di questi effetti, la crescita è stata pari al 3,2%, che sconta la perdita di esclusività nel corso del 2020 dei prodotti a base di silodosina e pitavastatina e l'impatto della pandemia in

particolare sui prodotti anti-influenzali nella prima parte del 2021. Nei primi nove mesi del 2021 è stata significativa la crescita dei prodotti per il trattamento delle malattie rare, pari al 20,2%, grazie soprattutto alla crescita di Signifor® e Isturisa®, ma anche al buon andamento dei principali prodotti in portafoglio.

L'EBITDA è pari a € 447,9 milioni, in crescita del 2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 38,7%. La crescita è spinta dal buon andamento dei ricavi ed è parzialmente controbilanciata dall'aumento degli investimenti per supportare la crescita del portafoglio prodotti per le malattie rare, dai costi legati all'integrazione e promozione del nuovo prodotto Eligard®, nonché dalla graduale ripresa delle attività operative sul territorio. Si ricorda infatti che la marginalità dei primi nove mesi del 2020 aveva beneficiato di una forte riduzione delle attività operative sul territorio a seguito dell'introduzione di misure di restrizione alla circolazione durante gran parte di questo periodo.

L'utile operativo è pari a € 372,9 milioni, in crescita del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 32,3%.

L'utile netto, pari a € 296,4 milioni, è in aumento dell'8,1% rispetto ai primi nove mesi del 2020, con una maggiore incidenza degli oneri finanziari netti (dovuta a perdite su cambi pari a € 6,8 milioni), e benefici fiscali non ricorrenti registrati nel secondo trimestre pari a € 26,2 milioni; di questi, € 12,9 milioni dovuti al beneficio derivante dal completamento della fusione inversa con Rossini Investimenti S.p.A. e Fime S.p.A. ed € 13,3 milioni dovuti al rilascio delle passività per imposte differite (al netto dell'imposta sostitutiva dovuta) in seguito alla rivalutazione del marchio Magnesio Supremo®, effettuata dalla controllata Natural Point S.r.l. in applicazione di quanto disposto dal "Decreto Agosto" del 2020 e successive modificazioni e dalle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate. L'incidenza dell'utile netto sui ricavi è pari al 25,6%.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 313,4 milioni, in flessione dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2020

principalmente per i maggiori oneri finanziari netti, con un'incidenza sui ricavi del 27,1%.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2021 evidenzia un debito netto di € 714,7 milioni che si confronta con un debito netto di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel periodo sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall S.A. per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di stock options, di € 29,0 milioni e pagati € 109,4 milioni per dividendi. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, è stato pari a € 352,9 milioni nel periodo, in aumento di € 69,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2020 grazie all'aumento del risultato operativo e all'attenta gestione del capitale circolante.

Il patrimonio netto è pari a € 1.445,1 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

Nel mese di gennaio 2021 è stato perfezionato un accordo di Licenza e Fornitura con Tolmar International Ltd, per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), in Europa, Turchia, Russia e altri paesi. Eligard® è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Sulla base dell'accordo, già nei primi nove mesi si registrano ricavi netti pari a € 59,4 milioni. Il principio attivo di Eligard®, leuprorelin acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Eligard® è disponibile in tre diversi dosaggi (rispettivamente per 1 mese, 3 mesi e 6 mesi di trattamento) in un unico kit contenente due siringhe. Lo sviluppo di un nuovo dispositivo, per una più facile somministrazione del prodotto, è attualmente in corso, a seguito della richiesta dell'European Medicines Agency (EMA). La variazione regolatoria dovrebbe essere presentata nel primo trimestre 2022. Tolmar continuerà a produrre il prodotto per Recordati, mentre Astellas fornirà a Recordati alcuni servizi transitori per un periodo di tempo concordato. Al 30 settembre 2021 il passaggio della *Marketing Authorization* o della concessione alla vendita a Recordati è stata completata in circa 30 paesi e il prodotto viene promosso in via diretta in 23 paesi e attraverso partner in ulteriori 6 paesi. Recordati ha effettuato un pagamento *up-front* di € 35 milioni a Tolmar, cui spetteranno ulteriori *milestones* fino ad un totale di € 105 milioni, oltre a royalties sulle vendite.

Sempre nel mese di gennaio 2021, la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha approvato una nuova indicazione per Carbaglu® (acido carglumico) compresse da 200 mg, come trattamento aggiuntivo alla terapia di base dell'iperammoniemia acuta da acidemia propionica (AP) o da acidemia metilmalonica (MMA) in pazienti pediatrici e adulti. Carbaglu® è il primo e unico farmaco approvato dalla FDA per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta a AP e MMA.

Nel mese di febbraio 2021 è stato finalizzato un accordo con Almirall S.A. per l'acquisizione dei diritti di commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril®, un farmaco contenente una combinazione di clebopride e simeticone, indicato per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali.

Nel mese di marzo 2021, in Giappone, il Ministero della sanità, del lavoro e delle politiche sociali (MHLW) ha approvato Isturisa® (osilodrostat) per il trattamento dei pazienti con sindrome di Cushing endogena che non possono essere sottoposti a intervento chirurgico all'ipofisi o per i quali l'intervento non si è rivelato risolutivo. Successivamente all'ottenimento del prezzo di rimborso, alla fine del mese di giugno è iniziata la commercializzazione.

In data 16 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova struttura di corporate governance di Recordati che prevede la nomina di Rob Koremans come nuovo Amministratore Delegato (CEO) a partire dal 1 dicembre 2021. Andrea Recordati, attuale CEO,

sarà nominato Presidente e continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al nuovo CEO e al senior management team. Alla luce di altri importanti incarichi conferitigli dal Governo italiano e essendo stato completato il processo di transizione verso una nuova Governance della Società, parimenti in data 16 luglio 2021, il Presidente Alfredo Altavilla ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica sempre a far data dal 1 dicembre 2021.

A ottobre 2021, Recordati è stata inserita nel MIB ESG Index, il primo indice promosso da Euronext e Borsa Italiana dedicato alle blue-chip che presentano le migliori

pratiche in ambito ESG. L'inclusione del Gruppo nell'indice rappresenta un'ulteriore evidenza dell'impegno concreto di Recordati in campo ambientale, sociale e di governance. L'indice seleziona infatti le 40 società italiane quotate che più di tutte hanno dimostrato una perfetta integrazione tra le performance economiche e i criteri ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Si ricorda che Recordati è inoltre inclusa nei FTSE4Good Index series. A testimonianza del percorso di sostenibilità avviato dall'azienda, si riscontra un generale miglioramento nei rating ESG tra cui il programma CDP Climate Change, MSCI, ISS ed EcoVadis, da quest'ultimo abbiamo ottenuto a giugno 2021 la valutazione Gold.

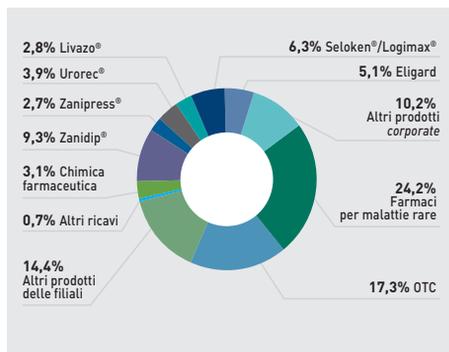
ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*specialty and primary care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

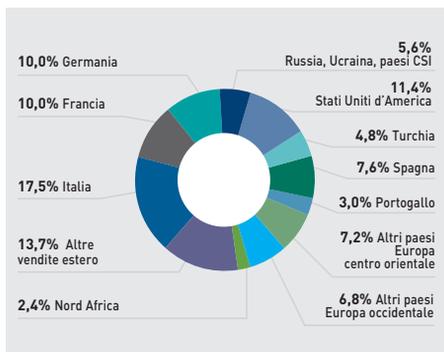
I ricavi netti consolidati nei primi nove mesi del 2021 sono pari a € 1.156,2 milioni rispetto a € 1.093,8 milioni nei primi nove mesi dell'anno precedente (+5,7% o +8,6% a cambi costanti). L'andamento dei ricavi nei primi nove mesi del 2021 rispetto al 2020 riflette la crescita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie

rare (sia metabolici che endocrinologici), il contributo di € 59,4 milioni relativi ad Eligard® (il nuovo prodotto in licenza da Tolmar International Ltd. da gennaio 2021) ed il leggero calo dei prodotti del settore *Specialty and Primary Care* (al netto del nuovo prodotto Eligard®). Quest'ultimo effetto è la risultante del perdurare dell'impatto della pandemia COVID-19 (sia come riduzione della domanda su prodotti legati a patologie influenzali stagionali sia come effetto di un *destocking* da parte dei grossisti) e dell'effetto della perdita di esclusività nel corso del 2020 dei prodotti silodosina e pitavastatina. Da segnalare comunque che anche nel terzo trimestre (come già nel secondo) i prodotti *Specialty and Primary Care* hanno mostrato segnali di ripresa, con una crescita del 4,6% (o +6,3% a cambi costanti) rispetto al terzo trimestre del 2020 (al netto del nuovo prodotto Eligard®).

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 35,4 milioni, in riduzione del 6,6%, che rappresentano il 3,1% del totale dei ricavi.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti corporate) nel corso dei primi nove mesi del 2021 è esposto nella tabella sottostante e riflette i già citati effetti della pandemia.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020	%
Zanidip® (lercanidipina)	107.193	106.083	1.110	1,0
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	31.307	38.234	(6.927)	(18,1)
Urorec® (silodosina)	45.265	58.488	(13.223)	(22,6)
Livazo® (pitavastatina)	31.849	42.450	(10.601)	(25,0)
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	72.991	77.699	(4.708)	(6,1)
Eligard® (leuprorelin acetato)	59.362	-	59.362	n.s.
Altri prodotti corporate*	198.059	198.689	(630)	(0,3)
Farmaci per malattie rare	279.386	232.359	47.027	20,2

* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 79,3 milioni nel 2021 e di € 78,4 milioni nel 2020 (+1,2%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni

commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	53.661	57.551	(3.890)	(6,8)
Vendite ai licenziatari	53.532	48.532	5.000	10,3
Totale vendite lercanidipina	107.193	106.083	1.100	1,0

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione del 6,8% nei primi nove mesi del 2021, a causa principalmente del calo dei volumi in Italia e dell'effetto dell'entrata del nuovo generico in Turchia, a cui si somma l'effetto cambio negativo dato dalla svalutazione della lira turca. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 49,9% del totale sono in crescita principalmente per le vendite iniziali al nuovo licenziatario in Cina.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 60 paesi.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	27.475	34.117	(6.642)	(19,5)
Vendite ai licenziatari	3.832	4.117	(285)	(6,9)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	31.307	38.234	(6.927)	(18,1)

Le vendite dirette di Zanipress® nei primi nove mesi del 2021 sono in flessione del 19,5% principalmente a causa della competizione delle formulazioni generiche ed anche per l'effetto cambio sfavorevole in Turchia. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 12,2% del totale e sono in leggero calo.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato in 56 paesi e nei primi nove mesi del 2021 le vendite sono di € 45,3 milioni, in flessione del 22,6% per la concorrenza di versioni generiche del prodotto a seguito della scadenza dell'esclusività per la commercializzazione avvenuta a febbraio 2020. Da segnalare comunque l'andamento in crescita delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2020 in Svizzera e nei paesi dell'Europa centro-orientale.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi della C.S.I. e Turchia, sono di € 31,8 milioni nei primi nove mesi del 2021, in flessione del 25,0% in seguito alla perdita dell'esclusività a partire da agosto 2020. Si segnala comunque la crescita in Turchia e in Russia in valuta locale.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse patologie cardiovascolari, sono di € 73,0 milioni nei primi nove mesi del 2021, in flessione del 6,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso a causa dell'effetto del forte aumento delle vendite avvenuto nel 2020 nei paesi dell'Europa centro-orientale, in particolare in Polonia (per effetto di una momentanea riduzione della disponibilità sul mercato di prodotti concorrenti) e in Germania.

Nei primi nove mesi del 2021 i ricavi relativi a Eligard® sono pari a € 59,4 milioni. Tale valore include sia le vendite dirette fatte da Recordati sia l'utile lordo realizzato da Astellas Pharma Europe S.A. (licenziatario del prodotto in Europa, Turchia, Russia e altri paesi fino al 31 dicembre 2020) e trasferito a Recordati in accordo al Transfer Service Agreement (TSA). Infatti, per i paesi oggetto del contratto di licenza con Tolmar International S.A. nei quali Recordati non ha ancora ottenuto il trasferimento della *Marketing Authorization* o la concessione alla vendita, Astellas continua a vendere il prodotto e a retrocedere il relativo

utile lordo (al netto di spese concordate nel TSA). Al 30 settembre 2021 il passaggio della *Marketing Authorization* o della concessione alla vendita a Recordati è avvenuta in tutti i paesi oggetto del contratto di licenza con Tolmar eccetto Russia e Ucraina.

Nei primi nove mesi del 2021 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 198,1 milioni, sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente confermando quindi una tendenza positiva nel terzo trimestre 2021 già evidenziata nel secondo trimestre. In particolare continuiamo a vedere una flessione sui prodotti della linea Hexa e polidexa che però sono controbilanciati dal buon andamento dal Procto-Glyvenol (+13,5%), Reagila® (+25,6%), CitraFleet® (+24,5%), Casenlax® (+22,1%) e Fleet enema (+18,2%). Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC, e sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antifettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Laccigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadi) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nei primi nove mesi del 2021 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 279,4 milioni, in crescita del 20,2%, grazie soprattutto alla crescita dei ricavi relativi di Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa® per un totale di € 90,5 milioni rispetto a € 53,8 milioni nello stesso periodo del 2020. Positiva nel periodo anche la crescita di Cystadrops® e Cystadane® così come di Ledaga® e Juxtapid®.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 35,4 milioni, in flessione del 6,6%, e rappresentano il 3,1% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020	%
Italia	195.817	202.898	(7.081)	(3,5)
Francia	112.204	109.132	3.072	2,8
Germania	111.727	100.595	11.132	11,1
Stati Uniti d'America	127.509	89.418	38.091	42,6
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	63.447	69.089	(5.642)	(8,2)
Spagna	85.855	63.079	22.776	36,1
Turchia	53.508	62.443	(8.935)	(14,3)
Portogallo	33.480	32.557	923	2,8
Altri paesi Europa occidentale	75.871	66.864	9.007	13,5
Altri paesi Europa centro-orientale	80.281	67.098	13.183	19,6
Nord Africa	27.333	33.372	(6.039)	(18,1)
Altre vendite estere	153.726	159.341	(5.615)	(3,5)
Totale ricavi netti farmaceutici*	1.120.758	1.055.886	64.872	6,1

*I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono quelli relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020	%
Russia (RUB)	4.040.288	4.276.804	(236.516)	(5,5)
Turchia (TRY)	478.682	450.265	28.417	6,3
Stati Uniti d'America (USD)	152.529	100.598	51.931	51,6

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono pari a € 195,8 milioni e sono in flessione del 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto principalmente alla contrazione del mercato dei prodotti con prescrizione relativi a patologie influenzali stagionali e alla riduzione delle vendite di Urorec® a causa della perdita di esclusività. Da segnalare comunque il buon andamento di Reagila® e dei principali prodotti OTC, la positiva contribuzione di Eligard® oltre che alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 14,6 milioni, in aumento del 3,3%.

Le vendite in Francia sono pari a € 112,2 milioni e sono in aumento del 2,8% principalmente grazie alla significativa

crescita delle vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 24,6 milioni (+7,4%). Il portafoglio dei prodotti *Specialty e Primary Care* è in flessione e riflette il perdurare degli impatti dell'emergenza COVID-19 principalmente sui prodotti legati a patologie influenzali stagionali della linea dei prodotti Hexa e la perdita di esclusività di Urorec® (silodosina) parzialmente compensata dalla crescita di Eligard®, di metadone e dalle prime vendite di Reselip®.

Le vendite in Germania sono pari a € 111,7 milioni e sono in aumento dell'11,1% grazie alla crescita sia del portafoglio prodotti *Specialty and Primary Care* (in particolare Ortoton Forte®, Laxbene ed Eligard® che compensano la riduzione

di metoprololo) che dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 15,0 milioni (+14,6%).

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 63,4 milioni, in flessione dell'8,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma in recupero sia nel secondo che nel terzo trimestre e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 6,0 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 4.040,3 milioni, in flessione del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione di volume è dovuta sia all'esposizione del portafoglio prodotti alle patologie influenzali stagionali che alla politica di riduzione dei livelli di inventario che i grossisti hanno implementato nel paese nel primo semestre del 2021 rispetto ai livelli antecedenti la pandemia, con una riduzione delle giacenze medie. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Kazakistan e Armenia, sono in crescita e sono pari a € 13,6 milioni. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 3,7 milioni, sono in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2020.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nei primi nove mesi del 2021 le vendite sono di € 127,5 milioni, in crescita del 42,6%. In valuta locale le vendite sono in crescita del 51,6%. La crescita è principalmente generata dai prodotti Signifor®, Signifor® LAR, Isturisa® (osilodrostat). Si registra nel periodo anche una crescita del Panhematin® (emina iniettabile) che aveva risentito di un calo nei mesi della pandemia. Gli altri principali prodotti del portafoglio statunitense sono Carbaglu®, Cystadrops®, Cystadane® (betaina anidra) e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari.

Le vendite in Turchia sono pari a € 53,5 milioni, in flessione del 14,3% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 13,6 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in aumento del 6,3% principalmente grazie alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 4,3 milioni (+34,3%). Le vendite del segmento *Specialty and Primary Care* risentono della contrazione del mercato dei prodotti per le patologie influenzali e della competizione di prodotti locali e generici che impattano in particolare le vendite dello ZaniDip®, ZaniDipress®, Mictonorm® e Cabral®.

Le vendite in Spagna sono pari a € 85,9 milioni, in incremento del 36,1% principalmente grazie al contributo di Eligard® e dei farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 10,0 milioni, che crescono del 16,0%. Positivo l'andamento di prodotti gastrointestinali che avevano risentito nel 2020 dell'impatto della pandemia. Si registrano le prime vendite del prodotto Flatoril®, acquisito da Ammirall, pari a € 2,1 milioni. A seguito della perdita di

esclusività nel 2020, le vendite di Livazo® e Urorec® sono in riduzione rispettivamente del 45,5% e del 7,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 33,5 milioni e sono in crescita del 2,8% verso lo stesso periodo dell'anno precedente. I farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 1,4 milioni, crescono del 14,9%. A seguito della perdita di esclusività nel 2020, le vendite di Livazo® si riducono del 53,8% e quelle di Urorec® del 32,6% rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno. Queste perdite sono però compensate principalmente dal nuovo prodotto Eligard® e dalla crescita di Reagila®.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 80,3 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area, compresa l'Ungheria. Nei primi nove mesi del 2021 le vendite complessive sono in aumento del 19,6%, grazie anche al contributo di Eligard® e alla crescita di Proctoglyvenol®, unitamente ad una crescita del 33,3% dei prodotti per il trattamento di malattie rare, che sono pari a € 6,8 milioni.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono pari a € 75,9 milioni e sono in aumento del 13,5%; comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite di *Specialty and Primary Care* sono in crescita principalmente grazie ad Eligard®. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 21,2 milioni, sono in aumento del 3,1%.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 27,3 milioni, in flessione del 18,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa del mancato rinnovo della licenza di importazione in Algeria per Hexaspray e vitamine D3. Queste comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. Le vendite in Tunisia nei primi nove mesi del 2021 sono in crescita del 5,9%.

Le altre vendite estere sono pari a € 153,7 milioni, in flessione del 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La flessione è dovuta principalmente all'impatto sulle vendite ai licenziatari dei prodotti a base di silodosina e pitavastatina (per i quali il Gruppo ha perso l'esclusività alla commercializzazione nel corso del 2020) e per la chiusura del contratto di distribuzione in licenza di Kentera® con Teva.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi del 2020 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	% su ricavi	Primi nove mesi 2020	% su ricavi	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	1.156.189	100,0	1.093.818	100,0	62.371	5,7
Costo del venduto	(313.005)	(27,1)	(308.237)	(28,2)	(4.768)	1,5
Utile lordo	843.184	72,9	785.581	71,8	57.603	7,3
Spese di vendita	(287.007)	(24,8)	(256.701)	(23,5)	(30.306)	11,8
Spese di ricerca e sviluppo	(119.691)	(10,4)	(106.344)	(9,7)	(13.347)	12,6
Spese generali e amministrative	(60.057)	(5,2)	(53.644)	(4,9)	(6.413)	12,0
Altri proventi/(oneri) netti	(3.502)	(0,3)	(4.855)	(0,4)	1.353	(27,9)
Utile operativo	372.927	32,3	364.037	33,3	8.890	2,4
Proventi/(oneri) finanziari netti	(22.191)	(1,9)	(11.192)	(1,0)	(10.999)	98,3
Utile prima delle imposte	350.736	30,3	352.845	32,3	(2.109)	(0,6)
Imposte sul reddito	(54.350)	(4,7)	(78.745)	(7,2)	24.395	(31,0)
Utile netto	296.386	25,6	274.100	25,1	22.286	8,1
Utile netto rettificato⁽¹⁾	313.429	27,1	317.548	29,0	(4.119)	(1,3)
EBITDA⁽²⁾	447.886	38,7	438.801	40,1	9.085	2,1

(1) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

I ricavi netti ammontano a € 1.156,2 milioni, in aumento di € 62,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2020. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 843,2 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 72,9%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per l'effetto positivo dell'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare e per l'effetto della registrazione del margine delle vendite indirette sul nuovo prodotto Eligard® nei primi sei mesi del 2021.

Le spese di vendita aumentano dell'11,8% principalmente rispetto ai primi nove mesi del 2020 sia per le royalties passive del nuovo prodotto Eligard® dovute a Tolmar

International Ltd sia per le spese amministrative dovute ad Astellas per i paesi nei quali il trasferimento a Recordati dell'autorizzazione di vendita di Eligard® non è ancora avvenuto. In aggiunta si registra anche un incremento delle spese commerciali principalmente legate al lancio di Isturisa®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 119,7 milioni, in incremento del 12,6% rispetto a quelle dei primi nove mesi dell'anno precedente principalmente per via degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia e dell'aumento degli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e su Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 12,0% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor®, Isturisa® ed Eligard®, per i quali è attesa una crescita sostenuta nel 2021 e negli anni futuri.

Gli altri oneri netti sono pari a € 3,5 milioni, in confronto a € 4,9 milioni dei primi nove mesi del 2020. In entrambi i periodi sono principalmente relativi ai costi non ricorrenti relativi all'emergenza sanitaria da COVID-19 (pari a € 1,8 milioni nel 2021 ed € 5,2 milioni nel 2020).

L'EBITDA (Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle

svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti) è pari a € 447,9 milioni, in aumento del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 38,7%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 72,9 milioni, di cui € 54,0 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 3,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 18,9 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,1 milioni rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2020.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020
Utile netto	296.386	274.100
Imposte sul reddito	54.350	78.745
(Proventi)/Oneri finanziari netti	22.191	11.192
Ammortamenti	72.896	69.582
Oneri operativi non ricorrenti	2.063	5.182
EBITDA*	447.886	438.801

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	315.536	321.823	(6.287)	(2,0)
Settore farmaci per malattie rare	132.350	116.978	15.372	13,1
Totale EBITDA*	447.886	438.801	9.085	2,1

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 36,0%, mentre per il settore delle malattie rare è del 47,4%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 22,2 milioni, in aumento di € 11,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e includono perdite nette su cambi per € 6,8 milioni e minori proventi rispetto ai primi nove mesi 2020, dove si era registrato un beneficio netto di € 2,6 milioni per il rimborso di due finanziamenti infragruppo e l'estinzione dei relativi *cross-currency swaps*.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 15,5%, significativamente inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel corso dei primi nove mesi del 2021, infatti, sono stati rilevati due benefici fiscali non ricorrenti per un totale di € 26,2 milioni. Come previsto dal progetto di fusione, in seguito all'incorporazione delle proprie controllanti, Recordati S.p.A. ha ereditato il beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica) maturato da Rossini Investimenti S.p.A. pari a € 12,9 milioni. Inoltre, la rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della controllata Natural Point S.r.l. con valenza fiscale dal 2021, ha determinato l'allineamento tra valori contabili e fiscali e il conseguente rilascio a conto economico delle imposte differite passive residue calcolate nell'ambito

della *Purchase Price Allocation* effettuata ai fini contabili nel bilancio consolidato all'atto dell'acquisizione della controllata, con un effetto positivo a conto economico, al netto dell'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, pari a € 13,3 milioni.

L'utile netto, pari a € 296,4 milioni e con un'incidenza sui ricavi del 25,6%, è in aumento dell'8,1% rispetto ai primi nove mesi del 2020 grazie al contributo dell'utile operativo ed ai benefici fiscali non ricorrenti di € 26,2 milioni sopra descritti parzialmente controbilanciati dai maggiori oneri finanziari.

L'utile netto rettificato è pari a € 313,4 milioni ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento, per un totale complessivo di € 41,7 milioni, gli oneri operativi non ricorrenti, per un totale di € 1,5 milioni, entrambi al netto dell'effetto fiscale, e nel primo semestre del 2021 i proventi fiscali non ricorrenti per € 26,2 milioni.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020
Utile netto	296.386	274.100
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il <i>software</i>)	52.748	50.371
Effetto fiscale	(10.996)	(10.732)
Oneri operativi non ricorrenti	2.063	5.182
Effetto fiscale	(554)	(1.373)
Proventi fiscali non ricorrenti	(26.218)	0
Utile netto rettificato*	313.429	317.548

* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	341.926	188.230	153.696	81,7
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(13.478)	(12.567)	(911)	7,2
Finanziamenti – dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(219.694)	(261.216)	41.522	(15,9)
Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno	(8.474)	(9.038)	564	(6,2)
Posizione finanziaria a breve termine	100.280	(94.591)	194.871	n.s.
Finanziamenti – dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(799.264)	(753.582)	(45.682)	6,1
Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno	(15.736)	(17.651)	1.915	(10,8)
Posizione finanziaria netta	(714.720)	(865.824)	151.104	(17,5)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Al 30 settembre 2021 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 714,7 milioni rispetto al debito di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel periodo sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall S.A. per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle

vendite per esercizio di stock options, di € 29,0 milioni e pagati € 109,4 milioni per dividendi. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 352,9 milioni, in aumento di € 69,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2020. Il rapporto Debito Netto/EBITDA (degli ultimi 12 mesi) si attesta a 1,24.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel mese di aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. ha ereditato sia la base ACE

che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italchimici S.p.A.

A seguito dell'operazione la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati finanziari dei primi nove mesi sono in linea con le aspettative fissate a inizio anno, che prevedevano per il 2021 ricavi compresi tra € 1.570 milioni e € 1.620 milioni, EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 600 e € 620 milioni e utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 420 e € 440 milioni. Sulla base delle attuali tendenze, prevediamo che i risultati per l'intero esercizio si attestino nella parte bassa del range, con la recente ripresa nel mercato dei prodotti legati a patologie influenzali che difficilmente compenserà completamente l'impatto negativo registrato nella prima parte dell'anno, ipotizzando che non vi siano nuove significative ondate di restrizioni da COVID-19.

Milano, 28 ottobre 2021

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Recordati

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2021

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020
Ricavi netti	3	1.156.189	1.093.818
Costo del venduto	4	(313.005)	(308.237)
Utile lordo		843.184	785.581
Spese di vendita	4	(287.007)	(256.701)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(119.691)	(106.344)
Spese generali e amministrative	4	(60.057)	(53.644)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(3.502)	(4.855)
Utile operativo		372.927	364.037
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(22.191)	(11.192)
Utile prima delle imposte		350.736	352.845
Imposte sul reddito	6	(54.350)	(78.745)
Utile netto		296.386	274.100
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		296.386	274.063
Azionisti di minoranza		0	37
Utile netto per azione			
Base		€ 1,439	€ 1,333
Diluito		€ 1,417	€ 1,311

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.919.516 per il 2021 e n. 205.603.780 per il 2020.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.205.640 per il 2021 e a n. 3.521.376 per il 2020.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	132.992	133.250
Attività immateriali	8	1.128.036	1.115.811
Avviamento	9	560.309	562.116
Altre partecipazioni e titoli	10	41.963	45.581
Altre attività non correnti	11	31.927	6.861
Attività fiscali differite	12	76.203	75.084
Totale attività non correnti		1.971.430	1.938.703
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	244.501	251.252
Crediti commerciali	13	300.769	268.897
Altri crediti	13	44.880	47.291
Altre attività correnti	13	15.018	10.245
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	11.021	7.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	341.926	188.230
Totale attività correnti		958.115	772.951
Totale attività		2.929.545	2.711.654

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(98.924)	(87.516)
Riserva per strumenti derivati		(1.584)	(2.659)
Riserva per differenze di conversione		(205.169)	(217.303)
Altre riserve		67.289	70.707
Utili a nuovo		1.277.210	1.151.053
Utile netto		296.386	354.984
Acconto sul dividendo		0	(103.143)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		1.445.068	1.275.983
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	277
Totale patrimonio netto	16	1.445.068	1.276.260
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	824.701	778.238
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.351	21.174
Passività per imposte differite	19	27.787	41.219
Altre passività non correnti	20	0	16.299
Totale passività non correnti		873.839	856.930
Passività correnti			
Debiti commerciali	21	166.917	132.096
Altri debiti	21	133.098	95.671
Debiti tributari	21	40.197	29.743
Altre passività correnti	21	8.414	11.250
Fondi per rischi e oneri	21	14.240	17.113
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	22	6.126	9.770
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	228.168	270.254
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	23	13.478	12.567
Totale passività correnti		610.638	578.664
Totale patrimonio netto e passività		2.929.545	2.711.654

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020
Utile netto	296.386	274.100
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	1.075	2.303
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	12.134	(60.466)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(3.353)	(9.333)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(57)	(208)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	9.799	(67.704)
Utile complessivo	306.185	206.396
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	306.185	206.359
Azionisti di minoranza	0	37
Valori per azione		
Base	€ 1,487	€ 1,004
Diluito	€ 1,464	€ 0,987

[1] Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.919.516 per il 2021 e n. 205.603.780 per il 2020.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.205.640 per il 2021 e a n. 3.521.376 per il 2020.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor. za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	26.141	83.719	(93.480)	(5.357)	(146.866)	64.651	999.708	368.825	(98.764)	234	1.198.811
Destinazione dell'utile netto 2019							368.825	(368.825)			
Distribuzione dividendi							(205.423)		98.764		(106.659)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(285)	3.934				3.649
Acquisto azioni proprie			(47.871)								(47.871)
Vendita azioni proprie			49.056				(16.817)				32.239
Altre variazioni							1.010				1.010
Utile complessivo				2.303	(60.466)	(9.541)		274.063		37	206.396
Saldo al 30 settembre 2020	26.141	83.719	(92.295)	(3.054)	(207.332)	54.825	1.151.237	274.063	0	271	1.287.575

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor. za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	26.141	83.719	(87.516)	(2.659)	(217.303)	70.707	1.151.053	354.984	(103.143)	277	1.276.260
Destinazione dell'utile netto 2020							354.984	(354.984)			
Distribuzione dividendi							(216.123)		103.143		(112.980)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(400)	4.021				3.621
Acquisto azioni proprie			(66.891)								(66.891)
Vendita azioni proprie			55.483				(17.620)				37.863
Altre variazioni						392	895			(277)	1.010
Utile complessivo				1.075	12.134	(3.410)		296.386			306.185
Saldo al 30 settembre 2021	26.141	83.719	(98.924)	(1.584)	(205.169)	67.289	1.277.210	296.386	0	0	1.445.068

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020*
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	296.386	274.100
Imposte sul reddito	54.350	78.745
Interessi di competenza netti	13.326	12.710
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	18.928	18.975
Ammortamento attività immateriali	53.968	50.607
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	3.621	3.649
Altre componenti non monetarie	2.211	1.648
Variazione di altre attività e altre passività	(14.632)	(18.951)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione delle variazioni del capitale circolante	428.158	421.483
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	7.837	(43.361)
- crediti commerciali	(29.721)	7.892
- debiti commerciali	34.730	(33.294)
Variazione capitale circolante	12.846	(68.763)
Interessi incassati	214	440
Interessi pagati	(11.476)	(11.653)
Imposte sul reddito pagate	(61.599)	(45.012)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	368.143	296.495

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020*
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(15.344)	(13.213)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	158	0
Investimenti in attività immateriali	(61.400)	(93.164)
Disinvestimenti in attività immateriali	0	57
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	(304)	0
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(76.890)	(106.320)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	219.065	110.183
Rimborso finanziamenti	(216.381)	(74.237)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(7.203)	(7.246)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(762)	1.672
Dividendi pagati	(109.389)	(110.541)
Acquisto azioni proprie	(66.891)	(47.871)
Vendita azioni proprie	37.863	32.239
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(143.698)	(95.801)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	147.555	94.374
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	188.230	187.923**
Effetto conversione valutaria	5.662	(4.675)
Effetto fusione	479	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	341.926	277.622**

* I valori del 2020 sono stati rideterminati in seguito all'adozione di una nuova modalità espositiva con l'obiettivo di meglio rappresentare i flussi di cassa del Gruppo; tali cambiamenti non hanno comportato significative variazioni nei saldi dei flussi relativi all'attività di gestione, di investimento e di finanziamento, rispetto a quanto esposto nel rendiconto finanziario presentato lo scorso anno.

** Nel 2020 erano esposti i valori al netto dei debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 13.392 migliaia al 31 dicembre 2019 ed € 14.729 migliaia al 30 settembre 2020.

Note illustrative ai prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2021

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 è stata predisposta da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2021, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il resoconto contabile intermedio al 30 settembre 2021 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate. Nella nota n. 28 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel mese di aprile è stato redato l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI

S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale.

Nella tabella seguente sono esposti gli effetti della fusione al 1 aprile 2021 sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

€ (migliaia)	ATTIVITÀ	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	
Attività non correnti		Patrimonio netto	
Altre partecipazioni e titoli	3	Riserva di fusione	392
Altre attività non correnti	199		
Totale attività non correnti	202	Totale patrimonio netto	392
Attività correnti		Passività correnti	
Altri crediti	49	Debiti commerciali	175
Altre attività correnti	13	Fondi per rischi e oneri	176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	479		
Totale attività correnti	541	Totale passività correnti	351
Totale attività	743	Totale patrimonio netto e passività	743

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 è stato acquisito il residuo 1% della società Recordati Rare Diseases Italy con un esborso di € 0,3 milioni. Inoltre, con l'obiettivo di ampliare le attività nel settore delle malattie rare in nuovi mercati, è stata costituita la società cinese Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd. Infine, la controllata

austriaca Pro Farma GmbH è stata rinominata Recordati Austria GmbH.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto in base ai criteri di rilevazione e misurazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea, ma non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla pandemia da COVID-19. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di

impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Applicazione di nuovi principi

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrate sono quelli descritti nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali.

Nei primi nove mesi del 2021 i ricavi netti ammontano a € 1.156,2 milioni (€ 1.093,8 milioni nello stesso periodo del 2020) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020
Vendite nette	1.117.605	1.064.960	52.645
Royalties	4.045	4.141	(96)
Up-front payments	4.050	3.521	529
Ricavi vari	30.489	21.196	9.293
Totale ricavi netti	1.156.189	1.093.818	62.371

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi di € 4,1 milioni registrati nei primi nove mesi del 2021 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per pitavastatina (€ 1,1 milioni), per la combinazione lercanidipina+enalapril (€ 0,8 milioni), per lercanidipina (€ 0,7 milioni), Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,6 milioni) e silodosina (€ 0,3 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti (vedi nota n. 21), e ammonta a € 7,6 milioni (€ 10,3 milioni al 31 dicembre 2020).

Nella voce "Ricavi vari" sono inclusi € 26,1 milioni, corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzate da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, e retrocesso a Recordati

in seguito al contratto finalizzato nel gennaio 2021 con Tolmar International Ltd. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. Nei primi nove mesi del 2020 erano inclusi in questa voce € 19,5 milioni relativi al margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® realizzate da Novartis AG per conto di Recordati successivamente alla data di trasferimento dei diritti sui prodotti. A seguito del trasferimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inizialmente negli Stati Uniti d'America e progressivamente anche in Europa e in altre aree geografiche, il riconoscimento del margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® è stato progressivamente sostituito dalle vendite dirette, che attualmente rappresentano la quasi totalità dei ricavi.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	Malattie Rare 2021	Malattie Rare 2020	Totale 2021	Totale 2020
Zanidip®	107.193	106.083	-	-	107.193	106.083
Zanipress®	31.307	38.234	-	-	31.307	38.234
Urorec®	45.265	58.488	-	-	45.265	58.488
Livazo®	31.849	42.450	-	-	31.849	42.450
Seloken®/Logimax®	72.991	77.699	-	-	72.991	77.699
Eligard®	59.362	-	-	-	59.362	-
Altri prodotti <i>corporate</i>	118.713	120.303	-	-	118.713	120.303
Farmaci per malattie rare			279.386	232.359	279.386	232.359
OTC	200.133	198.608	-	-	200.133	198.608
Portafoglio prodotti locali	166.146	174.345	-	-	166.146	174.345
Altri ricavi	8.413	7.317	-	-	8.413	7.317
Chimica farmaceutica	35.431	37.932	-	-	35.431	37.932
Totale ricavi netti	876.803	861.459	279.386	232.359	1.156.189	1.093.818

AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	Specialty and Primary Care 2021	Specialty and Primary Care 2020	Malattie Rare 2021	Malattie Rare 2020	Totale 2021	Totale 2020
Ricavi netti farmaceutici						
Italia	181.196	188.750	14.621	14.148	195.817	202.898
Francia	87.609	86.235	24.595	22.897	112.204	109.132
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	59.752	66.719	3.695	2.370	63.447	69.089
Germania	96.708	87.495	15.019	13.100	111.727	100.595
Spagna	75.807	54.414	10.048	8.665	85.855	63.079
Turchia	49.224	59.252	4.284	3.191	53.508	62.443
Portogallo	32.050	31.313	1.430	1.244	33.480	32.557
Altri paesi Europa orientale	73.511	62.018	6.770	5.080	80.281	67.098
Altri paesi Europa occidentale	54.627	46.268	21.244	20.596	75.871	66.864
Nord Africa	25.902	31.753	1.431	1.619	27.333	33.372
Altre vendite internazionali	104.986	109.310	48.740	50.031	153.726	159.341
Stati Uniti d'America	-	-	127.509	89.418	127.509	89.418
Totale ricavi netti farmaceutici	841.372	823.527	279.386	232.359	1.120.758	1.055.886
Ricavi netti chimica farmaceutica						
Italia	4.031	3.302	-	-	4.031	3.302
Altri paesi europei	13.119	11.749	-	-	13.119	11.749
Stati Uniti d'America	4.031	4.225	-	-	4.031	4.225
America (Stati Uniti esclusi)	3.104	3.692	-	-	3.104	3.692
Australasia	9.732	13.844	-	-	9.732	13.844
Africa	1.414	1.120	-	-	1.414	1.120
Totale ricavi netti chimica farmaceutica	35.431	37.932	0	0	35.431	37.932
Totale ricavi netti	876.803	861.459	279.386	232.359	1.156.189	1.093.818

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi nove mesi del 2021 sono complessivamente pari a € 783,3 milioni, in aumento rispetto a € 729,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020
Costo del venduto	313.005	308.237	4.768
Spese di vendita	287.007	256.701	30.306
Spese di ricerca e sviluppo	119.691	106.344	13.347
Spese generali e amministrative	60.057	53.644	6.413
Altri (proventi)/oneri netti	3.502	4.855	(1.353)
Totale costi operativi	783.262	729.781	53.481

Il costo del venduto è pari a € 313,0 milioni, in leggero aumento rispetto a quello dei primi nove mesi del 2020. L'incidenza sui ricavi è del 27,1%, inferiore al 28,2% dei primi nove mesi del 2020 per l'effetto positivo dell'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare.

Le spese di vendita aumentano dell'11,8% principalmente rispetto ai primi nove mesi del 2020 sia per le *royalties* passive del nuovo prodotto Eligard® dovute a Tolmar International Ltd sia per le spese amministrative dovute ad Astellas per i paesi nei quali il trasferimento a Recordati dell'autorizzazione di vendita di Eligard® non è ancora avvenuto. In aggiunta si registra anche un incremento delle spese commerciali principalmente legate al lancio di Isturisa®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 119,7 milioni,

in incremento del 12,6% rispetto a quelle dei primi nove mesi dell'anno precedente principalmente per via degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia e dell'aumento degli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e su Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 12,0% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor®, Isturisa® ed Eligard®, per i quali è attesa una crescita sostenuta nel 2021 e negli anni futuri.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri (proventi)/oneri netti".

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020
Costi non ricorrenti per epidemia COVID-19	1.822	5.182	(3.360)
Altri	1.680	(327)	2.007
Altri (proventi)/oneri netti	3.502	4.855	(1.353)

I costi sostenuti per l'epidemia COVID-19 sono relativi a donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020
Consumo di materie prime	238.038	231.297	6.741
Remunerazione del personale	201.494	185.963	15.531
Altri costi del personale	21.624	21.618	6
Spese variabili di vendita	80.488	61.767	18.721
Ammortamenti	72.896	69.582	3.314
Utenze e beni di consumo	27.181	26.528	653
Altre spese	141.541	133.026	8.515
Totale costi operativi	783.262	729.781	53.481

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 20,6%, in riduzione rispetto al 21,1% dello stesso periodo del 2020.

La voce "Remunerazione del personale" include gli oneri per i piani di *stock options*, pari a € 3,6 milioni, in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

A decorrere dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al

termine della durata del piano. La contabilizzazione al 30 settembre 2021 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 0,8 milioni.

Gli ammortamenti sono pari a € 72,9 milioni, di cui € 54,0 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 3,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 18,9 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,1 milioni rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2020.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nei primi nove mesi del 2021 e nello stesso periodo del 2020 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 22,2 milioni e per € 11,2 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020	Variazioni 2021/2020
Interessi passivi su finanziamenti	12.605	12.188	417
(Utili)/perdite di cambio netti	6.753	(600)	7.353
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	2.211	(1.282)	3.493
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	591	828	(237)
Oneri per piani a benefici definiti	31	58	(27)
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	22.191	11.192	10.999

Le perdite di cambio nette sono state principalmente determinate da transazioni in rubli russi e in dollari statunitensi, valute che rispetto a fine 2020 si sono rivalutate nei confronti dell'euro.

La variazione della voce "[Proventi)/oneri netti su

posizioni a breve termine" è principalmente imputabile alla contabilizzazione, nei primi nove mesi del 2020, degli effetti positivi del rimborso di due finanziamenti infragruppo e dell'estinzione dei relativi *cross-currency swaps* per € 2,6 milioni.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 54,4 milioni, includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP), e sono in riduzione di € 24,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2020 principalmente in seguito alla rilevazione di benefici fiscali non ricorrenti per € 26,2 milioni.

In seguito al perfezionamento, nel mese di aprile, dell'operazione di fusione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., quest'ultima ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italtchimici S.p.A.

Successivamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, la controllata italiana Natural Point S.r.l. ha rivalutato il valore del marchio figurativo, da essa autogenerato, Magnesio Supremo®, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 110 del Decreto Legge 10 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Ai fini di identificare il limite massimo dell'ammontare della rivalutazione del marchio la controllata ha utilizzato il criterio del valore di mercato, determinato sulla base di una perizia indipendente. Nel bilancio d'esercizio della controllata chiuso al 31 dicembre 2020 il marchio è stato pertanto rivalutato ad un valore, pari a € 53,6 milioni, inferiore al limite massimo identificato nella perizia e allineato al valore netto contabile iscritto nel bilancio consolidato del gruppo Recordati. Come consentito dalla normativa sopra richiamata, al valore rivalutato nel bilancio della società controllata è stata

data valenza anche fiscale a partire dal 1 gennaio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, pari al 3% del valore rivalutato.

Un maggior valore del marchio per € 61,2 milioni (a seguito degli ammortamenti divenuto € 53,6 milioni al 31 dicembre 2020) era già stato identificato nel bilancio consolidato in sede di allocazione dell'eccedenza del prezzo pagato nel giugno 2018 per l'acquisizione della controllata rispetto ai suoi valori contabili e, in considerazione della non rilevanza fiscale di tale maggior valore, in quell'occasione erano state iscritte anche le corrispondenti passività per imposte differite. La valenza anche fiscale della rivalutazione da parte di Natural Point S.r.l., confermata con le Circolari dell'Agenzia delle Entrate nel corso del 2021, ha comportato l'allineamento dei valori fiscali e contabili, con il conseguente rilascio del valore residuo delle passività per imposte differite iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, pari a € 14,9 milioni. L'effetto positivo netto per il Gruppo, tenuto conto dell'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, ammonta a € 13,3 milioni, contabilizzati a conto economico in riduzione delle imposte sul reddito.

Facendo seguito all'accordo preventivo siglato in data 19 dicembre 2019 con l'Ufficio Accordi Preventivi e Controversie dell'Agenzia delle Entrate per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019, a partire dal 2020 la Capogruppo ha deciso di aderire - in alternativa al rinnovo dello stesso - al nuovo regime opzionale di "autoliquidazione" previsto dall'articolo 4 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e, quindi, di determinare direttamente in dichiarazione il reddito agevolabile ai fini del "Patent box" per l'esercizio in corso, operando in continuità con i criteri già concordati con l'Agenzia delle Entrate e indicando le informazioni necessarie alla predetta determinazione in idonea documentazione. Il beneficio di competenza dei primi nove mesi del 2021, contabilizzato a riduzione delle imposte, ammonta a € 6,2 milioni.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2020	90.930	241.577	98.712	21.817	453.036
Incrementi	1.522	2.481	4.695	11.640	20.338
Disinvestimenti	(1.086)	(1.914)	(3.803)	(135)	(6.938)
Altre variazioni	(155)	4.484	742	(6.961)	(1.890)
Saldo al 30 settembre 2021	91.211	246.628	100.346	26.361	464.546
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2020	51.670	200.268	67.848	0	319.786
Ammortamenti del periodo	4.470	6.228	8.240	0	18.928
Disinvestimenti	(1.017)	(1.904)	(3.759)	0	(6.680)
Altre variazioni	(26)	(435)	(19)	0	(480)
Saldo al 30 settembre 2021	55.087	204.157	72.310	0	331.554
Valore netto					
31 dicembre 2020	39.260	41.309	30.864	21.817	133.250
30 settembre 2021	36.124	42.471	28.036	26.361	132.992

Gli incrementi del periodo ammontano a € 20,3 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 13,5 milioni) e alle controllate Recordati Pharma GmbH (€ 0,8 milioni), Recordati Ireland (€ 0,7 milioni), Recordati Polska (€ 0,7 milioni) e Opalia Pharma (€ 0,7 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 1,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2020	20.619	1.082	19.861	41.562
Incrementi	1.215	353	3.495	5.063
Disinvestimenti	(1.086)	(5)	(3.088)	(4.179)
Altre variazioni	136	0	(198)	(62)
Saldo al 30 settembre 2021	20.884	1.430	20.070	42.384
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2020	6.684	188	8.255	15.127
Ammortamenti del periodo	2.816	162	4.486	7.464
Disinvestimenti	(1.017)	(5)	(3.053)	(4.075)
Altre variazioni	29	0	(103)	(74)
Saldo al 30 settembre 2021	8.512	345	9.585	18.442
Valore netto				
31 dicembre 2020	13.935	894	11.606	26.435
30 settembre 2021	12.372	1.085	10.485	23.942

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2020	1.029.335	504.149	20.651	48.436	1.602.571
Incrementi	574	50.287	278	10.136	61.275
Disinvestimenti	(1)	(17)	(3)	0	(21)
Altre variazioni	5.946	3.072	226	(785)	8.459
Saldo al 30 settembre 2021	1.035.854	557.491	21.152	57.787	1.672.284
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2020	253.685	214.572	18.503	0	486.760
Ammortamenti del periodo	34.512	19.041	415	0	53.968
Disinvestimenti	(1)	(17)	(3)	0	(21)
Altre variazioni	3.153	423	(35)	0	3.541
Saldo al 30 settembre 2021	291.349	234.019	18.880	0	544.248
Valore netto					
31 dicembre 2020	775.650	289.577	2.148	48.436	1.115.811
30 settembre 2021	744.505	323.472	2.272	57.787	1.128.036

Gli incrementi del periodo includono:

- € 35,0 milioni per l'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo all'acquisto della licenza relativa ai diritti per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi;
- € 14,5 milioni versati ad Almirall S.A. per un accordo di licenza perpetua per la commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril® (combinazione di clebopride e simeticone), un prodotto per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali;

- € 9,0 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 4,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente attribuibile alla rivalutazione del dollaro statunitense per € 3,8 milioni e del rublo russo per 1,1 milioni.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 30 settembre 2021, pari a € 560,3 milioni e in riduzione di € 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 74,2 milioni;
- Russia per € 25,0 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 24,2 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,9 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 14,2 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,6 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;

- Svizzera per € 8,5 milioni.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2020, un decremento netto complessivo di € 1,8 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 3,1 milioni), Polonia (decremento di € 0,2 milioni), Tunisia (incremento di € 0,1 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,4 milioni) e Russia (incremento di € 1,0 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 settembre 2021 la voce ammonta a € 42,0 milioni, in riduzione di € 3,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 settembre 2021 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 39,7 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2020, di € 2,8 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo

effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 2,2 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2020, di € 0,9 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 settembre 2021 tale voce ammonta a € 31,9 milioni, in aumento di € 25,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. L'incremento è prevalentemente attribuibile alla contabilizzazione nella controllata Recordati AG di attività nell'ambito degli accordi contrattuali con Novartis AG relativi all'acquisizione dei diritti sui prodotti Signifor® e Signifor® LAR®.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 settembre 2021 le attività fiscali differite ammontano a € 76,2 milioni, con un incremento netto di € 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 244,5 milioni, in decremento di € 6,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

I crediti commerciali al 30 settembre 2021 ammontano a € 300,8 milioni, in crescita di € 31,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Il saldo è al netto di un fondo di € 15,0 milioni, in linea rispetto al 31 dicembre 2020, classificati nelle spese di vendita, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione,

possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 67.

Gli altri crediti ammontano a € 44,9 milioni, in riduzione di € 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Le altre attività correnti ammontano a € 15,0 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 settembre 2021 un'attività complessiva di € 9,7 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 6,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 3,2 milioni.

Al 30 settembre 2021 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 1,3 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 settembre 2021 il saldo di questa voce è pari a € 341,9 milioni, in aumento di € 153,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2021 il patrimonio netto è pari a € 1.445,1 milioni, in aumento di € 168,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento di € 296,4 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 3,6 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- decremento di € 66,9 milioni per l'acquisto di n. 1.500.000 azioni proprie;
- incremento di € 37,9 milioni per la cessione di n. 1.569.000 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 1,1 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle

operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;

- decremento di € 3,4 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 12,1 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 1,0 milioni per altre variazioni;
- decremento di € 113,0 milioni per la distribuzione del saldo dei dividendi.

Nel mese di luglio è stato acquisito il residuo 1% del capitale sociale della controllata italiana Recordati Rare

Diseases Italy, ora detenuta al 100%, e conseguentemente non viene più esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza.

Al 30 settembre 2021 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione

delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro *tranche*, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso dell'attribuzione del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 settembre 2021 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2021	Attribuite 2021	Esercitate 2021	Annulate e scadute 2021	Quantità 30.9.2021
Data di attribuzione						
29 luglio 2014	12,29	778.500	-	(292.000)	-	486.500
13 aprile 2016	21,93	1.587.500	-	(564.500)	(4.500)	1.018.500
3 agosto 2018	30,73	3.841.000	-	(712.500)	(85.000)	3.043.500
6 maggio 2021	45,97	-	3.219.500	-	-	3.219.500
Totale		6.207.000	3.219.500	(1.569.000)	(89.500)	7.768.000

Al 30 settembre 2021 le azioni proprie in portafoglio sono n. 2.760.302 in riduzione di n. 69.000 rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.569.000 titoli, per un controvalore di € 37,9 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 1.500.000 azioni, per un controvalore di € 66,9 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 98,9 milioni per un prezzo medio unitario di € 35,84.

A decorrere dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., azionista indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

17. FINANZIAMENTI

Al 30 settembre 2021 i finanziamenti sono pari a € 1.052,9 milioni, con un incremento netto di € 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere, il cui valore complessivo è di € 24,2 milioni, con un decremento netto di € 2,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 sono stati accessi nuovi finanziamenti bancari per € 219,1 milioni e sono stati stipulati nuovi contratti di *leasing* per € 5,1 milioni, mentre sono stati complessivamente rimborsati € 223,6 milioni, dei quali € 7,2 milioni relativi alle passività per *leasing*. Il finanziamento per € 25,0 milioni da Banca Nazionale del Lavoro è stato rimborsato per scadenza contrattuale nel mese di marzo con il pagamento dell'ultima rata di € 6,3 milioni, mentre nel mese di settembre è stato estinto per scadenza in unica soluzione il finanziamento di € 50,0 milioni acceso nel 2017 con UniCredit. Con l'obiettivo di conseguire una migliore gestione dell'indebitamento complessivo, la Capogruppo ha proceduto a rimborsare anticipatamente tre finanziamenti rispetto alla loro scadenza naturale.

In particolare:

- il finanziamento da Centrobanca, in scadenza nel dicembre 2022, è stato estinto nel mese di aprile con il rimborso del debito residuo di € 13,6 milioni;
- il debito con Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) per € 40,0 milioni, dovuti in unica soluzione nell'ottobre 2021, è stato estinto nel mese di maggio;
- il finanziamento da ING Bank per € 22,5 milioni, con termine nel dicembre 2024, è stato estinto nel mese di giugno con il rimborso dell'intero importo sottoscritto.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 3,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

- a) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- b) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/ step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- c) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al *Libor* a 3 mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2021 è di € 48,5 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

d) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2021 ammonta complessivamente a € 317,3 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro

novembre 2023. Il debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta a € 106,8 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2021 è risultata negativa per € 1,3 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

f) Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale alla Capogruppo nel luglio 2018 per € 4,3 milioni a sostegno degli investimenti in ricerca, dei quali € 3,9 milioni a un tasso di interesse fisso agevolato, da rimborsare in sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021, ed € 0,4 milioni al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, da rimborsare in due rate il 30 giugno e il 31 dicembre 2021. Il debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta complessivamente a € 0,9 milioni. Il finanziamento non è soggetto al rispetto di *covenants* finanziari.

g) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta complessivamente a € 10,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- h) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta a € 48,1 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2021 è risultata negativa per € 0,9 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- i) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo). Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che

prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2021 è risultata negativa per € 0,3 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- j) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta a € 33,0 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2021 è risultata negativa per € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

k) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

l) Finanziamento di € 25,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta a € 4,2 milioni. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2021 è risultata di poco negativa ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

m) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della

costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2021 ammonta a € 1,1 milioni, in riduzione di euro di € 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Tale riduzione è stata determinata per € 0,2 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

n) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 30 settembre 2021 ha determinato un incremento della passività di € 3,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 settembre 2021, risultata complessivamente positiva per € 9,7 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 settembre 2021 questa voce ammonta a € 21,4 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 settembre 2021 le passività per imposte differite ammontano a € 27,8 milioni, in decremento netto di € 13,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. La riduzione è stata principalmente determinata dal rilascio a conto economico di € 14,9 milioni a seguito della rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della società italiana Natural Point S.r.l. (vedi nota n. 6).

20. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 settembre 2021 il saldo degli altri debiti iscritti tra le passività non correnti è pari a zero a seguito della riclassifica tra le passività correnti dei futuri pagamenti a Novartis AG legati alla commercializzazione di Isturisa® in alcuni mercati europei.

21. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 166,9 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 133,1 milioni, in incremento di € 37,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 e includono principalmente:

- € 42,9 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 38,4 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Signifor®, Signifor LAR® e Isturisa®;
- € 9,0 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 2,1 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- il debito di € 3,4 milioni relativo all'acquisizione di un

ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;

- € 3,4 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati.

I debiti tributari sono pari a € 40,2 milioni, in linea rispetto al 31 dicembre 2020.

Le altre passività correnti ammontano a € 8,4 milioni, in riduzione di € 2,8 rispetto al 31 dicembre 2020. L'ammontare di € 7,6 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 14,2 milioni, in diminuzione di € 2,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2021 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 3,0 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Mediobanca (€ 1,8 milioni) e Intesa Sanpaolo (€ 1,2 milioni).

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 settembre 2021, sul credito residuo di 182,7 milioni di franchi svizzeri è risultata negativa per € 2,1 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla

valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 30 settembre 2021 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 1,0 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

23. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 settembre 2021 i debiti verso banche e altri finanziatori sono pari a € 13,5 milioni e sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore

Specialty and Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 settembre 2021 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primi nove mesi 2021				
Ricavi netti	876.803	279.386	-	1.156.189
Costi	(611.308)	(171.954)	-	(783.262)
Utile operativo	265.495	107.432	-	372.927
Primi nove mesi 2021				
Ricavi netti	861.459	232.359	-	1.093.818
Costi	(594.043)	(135.738)	-	(729.781)
Utile operativo	267.416	96.621	-	364.037

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati*	Bilancio consolidato
30 settembre 2021				
Attività non correnti	1.182.727	746.740	41.963	1.971.430
Rimanenze di magazzino	196.344	48.157	-	244.501
Crediti commerciali	228.485	72.284	-	300.769
Altri crediti e altre attività correnti	42.036	17.862	11.021	70.919
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	341.926	341.926
Totale attività	1.649.592	885.043	394.910	2.929.545
Passività non correnti	43.446	5.692	824.701	873.839
Passività correnti	226.610	136.256	247.772	610.638
Totale passività	270.056	141.948	1.072.473	1.484.477
Capitale investito netto	1.379.536	743.095		
31 dicembre 2020				
Attività non correnti	1.162.636	730.486	45.581	1.938.703
Rimanenze di magazzino	210.089	41.163	-	251.252
Crediti commerciali	200.601	68.296	-	268.897
Altri crediti e altre attività correnti	48.133	9.403	7.036	64.572
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	188.230	188.230
Totale attività	1.621.459	849.348	240.847	2.711.654
Passività non correnti	57.621	21.071	778.238	856.930
Passività correnti	192.454	93.419	292.591	578.464
Totale passività	250.075	114.490	1.070.829	1.435.394
Capitale investito netto	1.371.384	734.858		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

25. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al

verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 161 milioni e principalmente relativi ai contratti con Tolmar International, Novartis, e ARS Pharmaceuticals, sono ad oggi meramente potenziali.

26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9

milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italcimici S.p.A.

A seguito dell'operazione la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

27. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico, con un contesto di mercato che va progressivamente migliorando con l'allentarsi delle restrizioni introdotte per fare fronte all'epidemia da COVID-19.

28. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2021

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
FIC MEDICAL S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	10.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale

(1) Costituita nel 2021

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 28 ottobre 2021

Luigi La Corte

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

RECORDATI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: investorelations@recordati.it